

Decreto Dirigenziale n. 108 del 08/08/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI BENEVENTO ALLA LOC. Z.I. ASI Z5 PONTE VALENTINO DI MESSA IN RISERVA, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - COD. IPPC 5.1 E 5.3 - AUTORIZZATO CON DD 156 DEL 30/12/2010" - PROP. SEIF S.R.L. S.R.L. - CUP 8430.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA VI VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 91708 del 11/02/2019 contrassegnata con CUP 8430 la SEIF S.r.l. - con sede in Telese Terme 82037(BN) al Corso Trieste,2- ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Modifica non sostanziale con aggiornamento autorizzazione impianto sito nel Comune di Benevento alla loc. Z.I. ASI Z5 Ponte Valentino di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi cod. IPPC 5.1 e 5.3 - autorizzato con DD 156 del 30/12/2010";

- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'istruttore dott. Filippo Silvestre;
- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 137253 del 01/03/2019, la SEIF S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 156676 del 11/03/2019;
- d. che con nota prot. reg. n.170300 del 15/03/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19/03/2019 è stata data comunicazione ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 292118 del 09/05/2019, la SEIF S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 329351 del 24/05/2019:

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 18/06/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal richiamato istruttore si è espressa come di seguito testualmente riportato:
 - "Data la natura trascurabile dei singoli impatti, le misure di mitigazione adottate e la mancanza di possibili sovrapposizioni di effetti impattanti, si ritiene che l'intervento non produca impatti ambientali significativi e negativi sul territorio interessato e conseguentemente si propone di escludere dal procedimento di Valutazione di Impatto ambientale il progetto di "Modifica non sostanziale con aggiornamento autorizzazione di un impianto esistente di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi Codice IPPC 5.1 e 5.3 autorizzato con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.156 del 30.12.2010 di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs.152/06 e s.m.i. (ex D. Lgs. 59/05)", con condizioni ambientali."
 - dato atto che lo Staff 501792, ai sensi del D.Lgs 152/06 art. 19, Co. 3, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, intendendo per Amministrazioni quelle di cui all'Art. 1, Co. 2 del D.Lgs 165/06 e ss.mm. ed ii.;
 - dato atto altresì che la documentazione relativa il procedimento di che trattasi, comprensiva dello comprensiva dello Studio Preliminare Ambientale, è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania dedicato alle procedure di VIA VAS VI, e che non è pervenuta nessuna osservazione in merito;
 - atteso che in sede di commissione è stato verificato che lo Stabilimento della SEIF srl non ricade nelle aree a rischio individuate dal piano di Gestione delle Alluvioni, redatto dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > Aspetti gestionali > Componenti/fattori ambientali: Atmosfera > Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 Sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati.

N.	Contenuto	Descrizione
		 Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 360 GG DALL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ/ SMESTRALE
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO BENEVENTO

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > Aspetti gestionali > Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico > Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 Smaltimento periodico degli eventuali reflui prodotti e stoccati in serbatoi. Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER (prima dello smaltimento).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 180 DALL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3 – Rumore e Vibrazioni
		Ambito di applicazione della condizione ambientale:
3	Ambita di applicazione	> Aspetti gestionali
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni
		Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della	Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.
	condizione	- Manutchzione of umaria dei macchinari denizzati.
	Termine per l'avvio	,
5	della Verifica di	360 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ/ANNUALE
	Ottemperanza	
	Soggetto di cui all'art.	
	28 comma 2 del Dlgs	
6	152/2006 individuato	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento
	per la verifica di	
	ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale. Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Atmosfera; Mitigazioni: Sistema di depurazione aria con scrubber a doppio stadio per il nuovo punto di emissione; Impianto di neutralizzazione degli odori; Installazione di chiusure ermetiche (porte a chiusura rapida) nel capannone; Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio preliminare Ambientale Campionamento e analisi semestrale ai punti di emissione E1-E2-E3. Monitoraggio delle emissioni odorigene al perimetro dell'impianto con cadenza Trimestrale (da ottobre a giugno) e Mensile (da luglio a settembre).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	15 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- ASL Benevento - ARPAC DIPARTIMENTO BENEVENTO

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale: Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico; Mitigazioni: Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Sistema di raccolta e canalizzazione di eventuali rifiuti liquidi in vasche a tenuta a svuotamento periodico ad opera di ditta specializzata per il prelievo, trasporto e successivo smaltimento. Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 cfr. SCARICHI IDRICI Studio preliminare Ambientale Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta. Prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore e dei sedimenti accumulati nel processo depurativo. Campionamento e analisi mensile delle acque reflue

Contenuto	Descrizione
	meteoriche scaricate nella fogna consortile
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 30 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITA'
Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	ARPAC DIPARTIMENTO BENEVENTO
28 c 152/ per	comma 2 del Dlgs /2006 individuato

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale: Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Suolo e sottosuolo; Mitigazioni: Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione con vernici epossidiche. Manutenzione periodica dello strato di impermeabilizzazione Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI Studio preliminare Ambientale • Manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione e della rete fognaria. • Verifica (semestrale) dell'integrità della pavimentazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 180 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITA'
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4 – Rumore e Vibrazioni
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale: Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni; Mitigazioni: Box di insonorizzazione dell'elettroventilatore. Dotazione di macchinari con emissioni rumorose conformi agli obblighi di legge. Buone pratiche di lavorazione e macchine a norma. Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della	cfr. EMISSIONI SONORE Studio preliminare Ambientale
	condizione	Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.
		Buone pratiche di lavorazione e macchine a norma con

N.	Contenuto	Descrizione
		eventuale utilizzo di pannelli fonoassorbenti al fine di diminuire l'impatto acustico; • Misurazione dell'impatto acustico al perimetro dell'impianto (con cadenza annuale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 30 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITA'
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 18/06/2019 così come sopra riportato è stato comunicato al proponente SEIF S.r.l. con nota prot. reg. n. 443341 del 12/07/2019 mezzo pec del 15/07/2019;
- c. che la SEIF S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante bonifico bancario agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/06/2019, l'intervento "Modifica non sostanziale con aggiornamento autorizzazione impianto sito nel Comune di Benevento alla loc. Z.I. ASI Z5 Ponte Valentino di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - cod. IPPC 5.1 e 5.3 - autorizzato con DD 156 del 30/12/2010", proposto dalla SEIF S.r.I. con sede in Telese Terme 82037(BN) al Corso Trieste,2, con le seguenti condizioni ambientali:

N ·	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > Aspetti gestionali > Componenti/fattori ambientali: Atmosfera > Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 Sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 360 GG DALL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ/ SMESTRALE
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO BENEVENTO

N ·	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > Aspetti gestionali > Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico > Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 Smaltimento periodico degli eventuali reflui prodotti e stoccati in serbatoi. Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER (prima dello smaltimento).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 180 DALL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento

N ·	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3 – Rumore e Vibrazioni
	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:
3		> Aspetti gestionali
)		Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni
		Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	360 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ/ANNUALE
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento

N ·	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale. Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Atmosfera; Mitigazioni: Sistema di depurazione aria con scrubber a doppio stadio per il nuovo punto di emissione; Impianto di neutralizzazione degli odori; Installazione di chiusure ermetiche (porte a chiusura rapida) nel capannone; Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio preliminare Ambientale Campionamento e analisi semestrale ai punti di emissione E1-E2-E3. Monitoraggio delle emissioni odorigene al perimetro dell'impianto con cadenza Trimestrale (da ottobre a giugno) e Mensile (da luglio a settembre).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	15 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- ASL Benevento - ARPAC DIPARTIMENTO BENEVENTO

N ·	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N ·	Contenuto	Descrizione
		 Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico; Mitigazioni: Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Sistema di raccolta e canalizzazione di eventuali rifiuti liquidi in vasche a tenuta a svuotamento periodico ad opera di ditta specializzata per il prelievo, trasporto e successivo smaltimento. Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. SCARICHI IDRICI Studio preliminare Ambientale • Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta. • Prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore e dei sedimenti accumulati nel processo depurativo. • Campionamento e analisi mensile delle acque reflue meteoriche scaricate nella fogna consortile
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 30 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITA'
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO BENEVENTO

N ·	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale: Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Suolo e sottosuolo; Mitigazioni: Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione con vernici epossidiche. Manutenzione periodica dello strato di impermeabilizzazione Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI Studio preliminare Ambientale • Manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione e della rete fognaria. • Verifica (semestrale) dell'integrità della pavimentazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 180 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITA'
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento

N ·	Contenuto	Descrizione
	ottemperanza	

N ·	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4 – Rumore e Vibrazioni
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale: Aspetti gestionali Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni; Mitigazioni: Box di insonorizzazione dell'elettroventilatore. Dotazione di macchinari con emissioni rumorose conformi agli obblighi di legge. Buone pratiche di lavorazione e macchine a norma.Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	 cfr. EMISSIONI SONORE Studio preliminare Ambientale Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati. Buone pratiche di lavorazione e macchine a norma con eventuale utilizzo di pannelli fonoassorbenti al fine di diminuire l'impatto acustico; Misurazione dell'impatto acustico al perimetro dell'impianto (con cadenza annuale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ENTRO 30 GG DALL'INIZIO DELLE ATTIVITA'
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- 2. CHE la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
- 3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DI trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente;
- 5.2 Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale;
- 5.3 Provincia di Benevento Ufficio Infrastrutture e Viabilità;
- 5.4 Comune di Benevento Ufficio Ambiente;
- 5.5 alla Uod.501706 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Benevento;
- 5.6 ASL Benevento BN1;
- 5.7 All'ARPAC dipartimento Benevento e Direzione Generale
- 5.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio